

Microsoft SQL Server 2000 Maintenance Reference

Instant guide di Domenico Valentino
Versione 1.1 – Luglio 2005

1 - Specificare il simple recovery mode

```
USE master
ALTER DATABASE nomedb SET RECOVERY SIMPLE;
GO
```

In questo modo si utilizza un solo file per il backup del Database.

2 - Specificare un Device Logico da usare per il backup

N.B.

Il path deve esistere

```
EXEC sp_addumpdevice 'disk', nomedb_dat',
'C:\Program Files\Microsoft SQL
Server\MSSQL\BACKUP\nomedb_dat.dat'
GO
```

Viene creato un device logico su cui in seguito verrà salvato il backup del DB

3 – Eseguire il backup prima di procedere alle fasi di Truncating / Shrinking

```
BACKUP DATABASE nomedb TO nomedb_dat
GO
```

A questo punto si procede al backup del DB nel file specificato dal device logico.

4 – Eseguire un truncate del Transaction Log

```
BACKUP LOG nomedb WITH TRUNCATE_ONLY
GO
```

In questa fase si opera un truncate del log logico del database; questa operazione non influisce sulla dimensione del file fisico.

5 - Cancellare il Device Logico

```
sp_dropdevice nomedb_dat'
GO
```

Il device logico non è più utile e quindi può essere eliminato, avendolo già usato come ponte per eseguire il backup del DB

6 - Verificare il nome del Transaction Log

```
USE nomedb
SELECT name FROM dbo.sysfiles
GO
```

7 - Shrink del file fisico del Transaction Log

```
USE nomedb
DBCC SHRINKFILE (nomedb_Log, 20)
GO
```

Nell'esempio si richiede che il file venga portato ad una dimensione di 20MB.

In questa ultima fase viene ridotta la dimensione del file fisico. La dimensione finale del file dipende dalle impostazioni del DB e dallo stato del file log (corrispondenza tra MinLSN e blocchi virtuali del log); in quanto SQLServer necessita di un file log che contenga il MinLSN, cioè una sezione minima di log che possa essere utilizzata per il recovery del database.

8 - Restore di un Database

```
USE master
RESTORE DATABASE nomedb
FROM DISK = 'C:\nomedb.BAK'
WITH REPLACE
GO
```

Si esegue un restore del DB utilizzando il file generato in precedenza nel punto 3. Il parametro "WITH REPLACE" indica al server di eseguire il restore anche nel caso in cui esiste già e nel file di backup sia specificato un nome diverso per il DB; senza questa clausola SQLServer esegue un controllo per evitare di sovrascrivere erroneamente un diverso DB.

9 – Backup & Restore di un Database

Un altro metodo, specificato nell'help on-line di T-SQL è il seguente:

```
USE master
BACKUP DATABASE nomedb
    TO DISK = 'c:\nomedb.bak'
RESTORE DATABASE nomedb
    FROM DISK = 'c:\nomedb.bak'
```

Questo metodo è equivalente a quanto visto in precedenza per il backup del DB.

10 – Attach e Detach di un DB

Il comando detach elimina un db dal server, senza eseguire l'eliminazione fisica dei file. Opzionalmente è possibile far girare un UPDATE STATISTICS.

```
USE master
```

Arguments

```
[@dbname =] 'dbname'
```

Is the name of the database to be detached. *dbname* is **sysname**, with a default value of NULL.

```
[@skipchecks =] 'skipchecks'
```

skipchecks is **nvarchar(10)**, with a default value of NULL. If **true**, UPDATE STATISTICS is skipped. If **false**, UPDATE STATISTICS is run. This option is useful for databases that are to be moved to read-only media.

11 – reset dell'Identity

```
dbcc checkident(nometab, RESEED, 0)
```

il prossimo identity inserito è 0+increment

per inserire le identità

```
SET IDENTITY_INSERT Yaks ON
```

N.B.

Per quanto riguarda i diversi parametri utilizzabili con i comandi indicati nel documento si rimanda alla guida on line di T-SQL, per una più dettagliata descrizione.

```
USE nomedb  
BACKUP LOG nomedb WITH TRUNCATE_ONLY  
DBCC SHRINKFILE (nomedb_Log, 20)
```

12 - Maintenance Plan

nel caso in cui dia errore di permessi.

vai sui servizi della macchina:

cerca sqlagent -> properties -> logon -> non account locale, ma account di amministratore della macchina.